

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI
Approvato nel Consiglio d'Istituto del 03-07-2026 con Delibera n° 50

Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

dai seguenti Atti d'indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:

- Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
- Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
- Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d'Istituto;
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
- C.M. n. 100 dell'11/12/2008;
- DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
- Normativa vigente.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Il contenuto di tale regolamento deve essere chiaro e condiviso con tutti gli studenti e i genitori, in modo che il rispetto reciproco e il senso di responsabilità siano alla base della vita scolastica. Per tale motivo esso verrà pubblicato ad inizio anno scolastico sul registro elettronico e sarà chiesto alle famiglie e/o a chi si occupa del minore di visionarlo con attenzione.

Art.1

Sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di **gradualità e proporzionalità**, a seconda della **gravità e/o della reiterazione delle mancanze** così come di seguito elencato:

- a richiamo verbale;
- b nota sul diario personale;
- c nota disciplinare sul registro elettronico;
- d convocazione dei genitori;
- e deferimento al Dirigente Scolastico;
- f riparazione del danno;
- g sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni
- h non partecipazione ai viaggi di istruzione con pernottamento.

Se il Consiglio di classe dispone l'allontanamento fino a due giorni, dovrà individuare attività di approfondimento da svolgersi presso l'istituzione scolastica finalizzate alla riflessione sui comportamenti e sulle loro conseguenze.

Se l'allontanamento si estende da tre a quindici giorni, lo studente sarà coinvolto in attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica (enti del Terzo settore, associazioni di volontariato od organizzazioni che operano nel sociale). Tali attività, inserite nel PTOF, saranno commisurate all'orario scolastico e computate ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari.

Le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza - contestazione degli addebiti - esercizio del diritto di difesa entro giorni 10 dalla contestazione – decisione - adozione del provvedimento – comunicazione alla famiglia.

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.

Per le sanzioni di cui ai punti e), f), g), h) l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

Le condizioni di partecipazione ai viaggi di istruzione e le eventuali misure preventive adottate per finalità organizzative e di sicurezza sono disciplinate dall'Articolo 5 e non costituiscono sanzioni disciplinari autonome.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A) <u>Non osservanza delle disposizioni organizzative</u>		
1. Frequenza non regolare – ritardi sistematici (vedi art. 4) – assenze non giustificate.	1.1. richiamo verbale 1.2. nota sul RE (nel caso di alunno che non presenta la giustificazione al rientro dall'assenza si attendono 3 giorni consecutivi) 1.3. convocazione dei genitori con mail o telefonata del docente	1.1 Docente 1.2 Docente 1.3. Docente coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	2.1. richiamo verbale e nota generica sul RE	2.1 Docente
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	3.1 nota disciplinare sul RE e convocazione dei genitori 3.2 sospensione da 1 a 5 giorni 3.3 non partecipazione ai viaggi di istruzione con pernottamento.	3.1 Docente 3.2. Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico 3.3. Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico
4. Uso di sigarette	4.1. nota disciplinare sul RE e convocazione dei genitori 4.2. sospensione da 1 a 5 giorni 4.3. non partecipazione ai viaggi di istruzione con pernottamento.	4.1 Docente 4.2 Consiglio di classe e Dirigente Scolastico 4.3 Consiglio di classe e Dirigente Scolastico
5. Uso di sostanze stupefacenti.	5.1 sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa 5.2 non partecipazione ai viaggi di istruzione e/o ai viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento.	5.1 Consiglio di classe e Dirigente Scolastico 5.2 Consiglio di classe e Dirigente Scolastico
6. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.	6.1 nota disciplinare sul RE 6.2 nota disciplinare sul RE e convocazione dei genitori 6.3 sospensione da 1 a 5 giorni	6.1 Docente 6.2 Docente 6.3 Consiglio di classe e Dirigente Scolastico

<u>MANCANZE DISCIPLINARI</u>	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
<u>B) Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici</u>		
1. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni.	1.1 nota generica sul RE 1.2 convocazione dei genitori	1.1. Docente 1.2 Docente
2. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario (si specifica che è fatto divieto assoluto di introdurre qualsiasi materiale scolastico successivamente all'ingresso dell'alunno mentre è possibile introdurre cibi e/o bevande debitamente accompagnati dallo scontrino d'acquisto e dalla lista degli ingredienti).	2.1 nota generica sul RE 2.2 convocazione dei genitori	2.1. Docente 2.2 Docente

<u>MANCANZE DISCIPLINARI</u>	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
<u>C. Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni</u>		
1. Atti di bullismo e cyberbullismo, atteggiamenti intimidatori verso gli altri	1.1 nota disciplinare sul RE e convocazione dei genitori 1.2 non partecipazione ai viaggi di istruzione e/o ai viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento. 1.3 sospensione dalle lezioni fino a 15gg	1.1 Docente 1.2 Consiglio di classe e Dirigente Scolastico 1.3 Consiglio di classe e Dirigente Scolastico
2. Danneggiamento e/o sottrazione di oggetti altrui	2.1. richiamo verbale e nota disciplinare sul RE 2.2. Convocazione dei genitori	2.1 Docente 2.2 Coordinatore

3. Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico (magliette troppo corte che lasciano scoperta la pancia e il busto, canottiere, top senza spalline o con scollature eccessive, abiti trasparenti o che lasciano intravedere l'intimo, indumenti che riportano immagini, simboli o frasi volgari, violente o che incitano a comportamenti inappropriati, ad esempio riferimenti a droghe, alcol o discriminazione), scarpe non sicure per il contesto scolastico, come infradito o calzature con tacco troppo alto, che potrebbero compromettere la sicurezza personale e altrui, cappelli, cappucci o bandane, (salvo per motivi religiosi o medici)	3.1. richiamo verbale 3.2 convocazione dei genitori	3.1 Docente 3.2 Docente
4. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico (parole e/o frasi offensive, minacce)	4.1. richiamo verbale e nota disciplinare sul RE 4.2. convocazione dei genitori	4.1 Docente 4.2 Docente

<u>MANCANZE DISCIPLINARI</u>	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
<u>D) Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola</u>		
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature, sottrazione di materiali e mancata osservanza delle norme di sicurezza	1.1. nota disciplinare sul RE 1.2. convocazione dei genitori 1.3. non partecipazione ai viaggi di istruzione con pernottamento.	1.1 Docente 1.2 Coordinatore 1.3 Consiglio di classe e Dirigente Scolastico
2. Mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e di tutto il personale scolastico.	1.1 nota disciplinare sul RE 1.2 convocazione dei genitori 1.3 sospensione da 1 a 5 giorni 1.4 non partecipazione ai viaggi di istruzione con pernottamento.	1.1 Docente 1.2 Coordinatore 1.3 Consiglio di classe e Dirigente Scolastico 1.4 Consiglio di classe e Dirigente Scolastico

Art. 2
Procedure

sanzione	procedura
Richiamo verbale	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.
Nota generica e disciplinare sul RE	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione sul registro elettronico – controllo firma del genitore per presa visione – comunicazione alla famiglia in assenza di presa visione da parte della stessa.
Convocazione genitori	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – convocazione genitori tramite registro elettronico o segreteria – annotazione sul registro elettronico.
Deferimento al Dirigente Scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione, proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori – consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
Non partecipazione ai viaggi di istruzione e/o a viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento a seguito di note disciplinari per fatti particolarmente gravi (vedi art.5)	relazione scritta dal docente sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione, proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.

Art.3

Sanzioni amministrative

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

Art. 4

Gestione dei ritardi

Gli alunni devono trovarsi in classe **entro le ore 8:00**, pronti per l'inizio delle lezioni. Gli alunni che arrivano **dopo le 8:10** saranno considerati in ritardo. In caso di ripetuti ritardi, la scuola contatterà la famiglia per definire un piano di intervento e, se necessario, potranno essere adottate misure disciplinari.

Art. 5

Gite scolastiche

1. Regole generali di condotta

Gli studenti sono tenuti al rispetto delle norme di comportamento, sicurezza e convivenza civile anche durante viaggi di istruzione, visite guidate e attività extrascolastiche.

È richiesto un atteggiamento responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti accompagnatori, del personale delle strutture ospitanti, dei terzi e dei luoghi visitati.

2. Condizioni preventive di sicurezza e principio di affidabilità

I viaggi di istruzione con pernottamento comportano l'uscita dall'ambiente scolastico e richiedono il possesso di adeguati requisiti di autocontrollo, responsabilità e affidabilità comportamentale.

La partecipazione ai viaggi con pernottamento è subordinata alla valutazione del comportamento espressa nell'ultimo scrutinio formalmente deliberato prima della partenza.

Un voto di comportamento pari o inferiore a 7 costituisce indice oggettivo di insufficiente affidabilità comportamentale ai fini della partecipazione ai viaggi con pernottamento e comporta la non partecipazione al viaggio.

L'eventuale esclusione costituisce misura organizzativa e cautelativa finalizzata alla tutela della sicurezza del gruppo e all'esercizio del dovere di vigilanza dei docenti accompagnatori e non costituisce sanzione disciplinare aggiuntiva.

3. Comportamenti successivi allo scrutinio

La partecipazione al viaggio resta subordinata al mantenimento dei requisiti di affidabilità fino alla data della partenza.

Anche in presenza di voto di comportamento superiore a 7, il Consiglio di Classe può disporre motivatamente la non partecipazione qualora, successivamente allo scrutinio e prima della partenza, lo studente:

- sia destinatario di sospensione dalle lezioni;
- tenga comportamenti incompatibili con le esigenze di sicurezza;
- commetta gravi violazioni disciplinari.

Rientrano indicativamente in tali fattispecie:

- possesso o uso di oggetti pericolosi;
- uso di sigarette, sigarette elettroniche o sostanze stupefacenti;
- atti di bullismo, cyberbullismo o intimidazione;
- gravi mancanze di rispetto verso docenti o personale;
- danneggiamento di ambienti o attrezzature;
- violazioni delle norme di sicurezza.

La decisione sarà verbalizzata e comunicata alla famiglia.

Eventuali rimborsi saranno disciplinati dalle condizioni contrattuali applicabili e dagli impegni economici già assunti dall'Istituto.

4. Regole di comportamento durante il soggiorno

Durante il soggiorno è vietato:

- allontanarsi senza autorizzazione;
- uscire dalle camere assegnate nelle ore di riposo;
- arrecare disturbo agli altri ospiti.

Tali comportamenti costituiscono infrazioni di particolare gravità.

5. Corresponsabilità delle famiglie e rientro anticipato

I genitori garantiscono reperibilità telefonica continuativa.

In caso di comportamento incompatibile con la sicurezza, i docenti accompagnatori informano tempestivamente la famiglia e il Dirigente Scolastico.

Qualora necessario e compatibilmente con le condizioni organizzative e di sicurezza, la famiglia provvede al rientro anticipato dello studente assumendone custodia e relative spese.

6. Procedimento disciplinare successivo

I comportamenti verificatisi durante il viaggio saranno verbalizzati e valutati al rientro secondo le procedure previste dal Regolamento, previo ascolto dello studente.

Art.6

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'organo di Garanzia interno. L'organo di Garanzia decide nel termine di dieci giorni. Qualora l'organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata. E' ammesso ricorso all'organo di Garanzia regionale, che decide in via definitiva.

Art.7

Funzionamento Organo di Garanzia

L'organo di garanzia è eletto dal Consiglio d'Istituto ed è costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche.

L'Organo di Garanzia è composto da:

- il Dirigente Scolastico, che lo presiede;
- due insegnanti nominati dal Consiglio di Istituto di cui uno svolge, a rotazione, il compito di segretario verbalizzante;
- due rappresentanti dei genitori.

I componenti dell'Organo di Garanzia restano in carica per il periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti, al fine di consentire il funzionamento dell'organo. Il suo rinnovo avviene alla scadenza e ogni qualvolta i suoi membri perdano il diritto a farne parte e non siano sostituibili dai membri supplenti.

I genitori componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla classe del proprio figlio, ovvero insegnanti della classe del proprio figlio.

Gli insegnanti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti colleghi che insegnano nelle stesse classi ovvero propri studenti.

Nel caso si verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.

L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente.

Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, il cui esito

sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Sono inoltre nominati due membri supplenti (docente, genitore), che subentrano nei casi di temporanea impossibilità o di non compatibilità (ad esempio, il soggetto fa parte dell'organo che ha irrogato la sanzione o il soggetto è parte in causa del provvedimento).

L'organo si riunisce con almeno la metà dei membri: è sufficiente la presenza del Dirigente scolastico, quella di un genitore e di un rappresentante della componente docenti.

Art.8

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.